



Comune di Isernia

(medaglia d'oro)

AREA TECNICA COMUNALE

Via G. XXIII n. 61 *(ex Ufficio IVA)*

Prot. n. _____ / _____

Isernia li 31.07.2009

All'Ufficio del protocollo per pubblicazione all'Albo Pretorio
Sede

All'URP per la pubblicazione sul sito web del Comune
Sede

Al Sindaco avv. G. Melogli
Sede

All'Assessore all'Urbanistica
Sede

All'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Isernia
Via D. Alighieri n. 13,
86170 Isernia

All'Ordine degli Architetti della Provincia di Isernia
Corso Marcelli n. 181,
86170 Isernia

Oggetto: Pubblicizzazione della necessità di procedere ad affidamento di incarico professionale per la redazione di un progetto preliminare per la riqualificazione urbanistica del quartiere "San Leucio".

Atteso:

- Che, così come già preannunciato nell'art.55 del Regolamento Edilizio comunale adottato dal C.C. con del.ne n.40 del 18.05.2006 ed approvato dalla G.R. con del.ne n.391 del 13.04.2007, l'Amministrazione Comunale ha l'obiettivo di promuovere e favorire le iniziative e gli interventi edilizi che, nella progettazione, nella costruzione e nell'uso, sono rivolti a migliorare l'ambiente della città nei termini del suo completo utilizzo e della sua vivibilità, nei suoi aspetti ambientali e culturali e nei termini della qualità della sua forma costruita che è insieme di edifici, manufatti e spazi aperti;

- Che la riqualificazione urbana, edilizia ed ambientale dovrà riguardare un ambito che abbia un ruolo strategico nel contesto urbano e che possa ospitare interventi significativi di:
 - potenziamento ed ammodernamento delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
 - interventi di edilizia non residenziale che contribuiscano a migliorare la qualità della vita;
 - miglioramento dei requisiti di connessione, legati alla rete del trasporto pubblico, e di accessibilità stradale, sia veicolare che ciclo-pedonale;
 - recupero degli edifici, prevalentemente pubblici, con opere di manutenzione ordinaria e straordinaria, risanamento, adeguamento sismico, ristrutturazione;
 - miglioramento qualitativo del paesaggio urbano attraverso l'inserimento di adatti elementi di arredo.

- Che si ritiene opportuno e indispensabile interessare a questo processo di riqualificazione l'ambito urbano "San Leucio" compreso tra la scuola elementare Ignazio Silone e la zona ERP da un lato, il tracciato ferroviario e via Giovanni XXIII dall'altro;
- Che tale ambito presenta caratteristiche e situazioni ambientali eterogenee costituite da ampie zone di degrado edilizio e sociale (zona ERP), aree destinate alla nuova edilizia scolastica, nuove strutture di grande pregio e interesse culturale in grado di incidere positivamente sulla qualità della vita della città e dell'intera Regione (Auditorium), edifici scolastici caratterizzati da elevato grado di vulnerabilità sismica che, per tale motivo, non assolvono più la loro funzione (Scuola Elementare Ignazio Silone), strutture sportive vetuste ed inadeguate (Palazzetto dello Sport). A ciò si aggiungono i problemi di accessibilità legati alla presenza del passaggio a livello e la carenza di parcheggi pubblici e di aree verdi;
- Che la definizione degli obiettivi strategici di rilancio della qualità urbana, che spetta all'ambito in oggetto in quanto destinatario di importanti scelte urbanistiche di sviluppo del territorio in grado di modificare gli scenari futuri della città, non può prescindere da una approfondita analisi del contesto che conduca ad azioni progettuali mirate di coordinamento degli interventi da attuare;
- Che, in questa ottica, l'Amministrazione ha necessità di procedere alla predisposizione di uno studio ricognitivo dell'ambito in questione con conseguente proposta progettuale di riqualificazione urbanistico-edilizia;
- Che, in linea di massima, le attività tecnico-ricognitive a sostegno della progettazione consisteranno, salvo quanto sarà meglio individuato come necessario in corso d'opera, essenzialmente in:
 - Inquadramento urbanistico e delimitazione dell'ambito d'intervento;
 - Analisi delle destinazioni d'uso presenti nell'ambito d'intervento;
 - Individuazione delle aree ed attrezzature pubbliche o di uso pubblico;
 - Analisi della consistenza degli immobili pubblici presenti nell'ambito, delle loro attuali destinazioni d'uso, del loro stato di conservazione con particolare riguardo alla vulnerabilità sismica, della dotazione di opere di urbanizzazione;
 - Studio delle condizioni generali di accessibilità (connessione dell'ambito d'intervento al sistema principale della mobilità ed ai principali collegamenti esterni) e di disimpegno interno (connessioni interne primarie);
 - Localizzazione delle funzioni strategiche non residenziali;
 - Individuazione di aree da destinare a parco urbano;
 - Individuazione del patrimonio edilizio pubblico da recuperare con interventi coordinati;
 - Progetto preliminare di riassetto urbanistico dell'ambito d'intervento con delimitazione delle singole sottounità d'intervento coordinato;

- Descrizione degli interventi urbanizzativi ed ambientali previsti;
- Descrizione degli interventi edilizi che si intende promuovere.

Considerato:

- che è stata accertata la impossibilità per l'Area Tecnica Comunale di svolgere le prestazioni professionali necessarie, e ciò a causa dei cospicui carichi di lavoro ordinario già affidati ai dipendenti in organico, ai quali, comunque, viene dato il compito di supervisionare e coordinare le attività connesse all'incarico in oggetto;
- che per l'affidamento di che trattasi si ricade nelle ipotesi di cui agli artt.90 e 91 del d.lgs.163/2006 (ex art. 17 comma 1 lettere d) ed e) e comma 12 della legge 109/94 come modificata ed integrata da ultimo con la legge 166/2002) e cioè nel caso in cui l'incarico viene conferito da parte della Amministrazione appaltante a soggetti di sua fiducia per il tramite del Responsabile del procedimento.
- che per lo svolgimento dell'incarico in oggetto si stabilisce un compenso forfettario pari a € 20.000, comprensivo di oneri previdenziali e IVA;
- che la prestazione professionale richiesta è finanziabile con le somme destinate a "Progetto di riqualificazione urbanistica area San Leucio", Cap.3255/1, intervento 2.09.01.06 del corrente esercizio;

Visto l'art. 62, comma 1, del Regolamento DPR 554/99 che dispone che all'esigenza di procedere con i suddetti incarichi deve essere data adeguata pubblicità.

Accertata la necessità di procedere con urgenza a predisporre quanto necessario per l'affidamento dell'incarico professionale di cui sopra;

Tutto ciò premesso e considerato, ed ai fini del soddisfacimento della esigenza della pubblicizzazione, si dà avviso che si procederà immediatamente dopo il termine di 15 giorni a far data da oggi, sentita l'Amministrazione e per il tramite del Responsabile del procedimento, al conferimento di tale incarico su base fiduciaria, fatta salva la verifica dell'esperienza e della capacità professionale necessaria.

L'Amministrazione si riserva di procedere sia con incarichi, anche frazionati, a gruppi già formati, che con incarichi singoli per singola prestazione professionale, o di formare gruppi omogenei di progettazione per più prestazioni professionali, senza alcuna priorità tra i diversi casi, in ciò garantendo, oltre che le capacità professionali, le varie categorie professionali e l'inserimento di giovani professionisti.

Eventuali interessati potranno segnalare la propria disponibilità, con trasmissione di specifico curriculum professionale attestante il requisito della comprovata esperienza nel campo della riqualificazione urbana e dei progetti strategici integrati di sviluppo urbano, accompagnato da una adeguata relazione metodologica, entro il termine di pubblicazione del presente avviso che viene inviato all'ufficio del protocollo perché venga pubblicato per 15 giorni consecutivi, facendo comunque presente che per il conferimento dell'incarico la eventuale segnalazione non impegna assolutamente l'Amministrazione a scegliere necessariamente il/i professionista/sti di fiducia all'interno delle autocandidature pervenute.

Le segnalazioni accompagnate da curricula non pertinenti non saranno prese in considerazione.

Si dà inoltre avviso e resta stabilito che l'eventuale affidamento degli incarichi in oggetto non costituisce prelazione o presupposto a base di eventuali diritti o pretese per affidamenti di incarichi futuri riguardanti le suddette iniziative.

Il Capo Servizio:
arch. Maria De Lillo

Il dirigente Area Tecnica Comunale
arch. Agapito Di Lonardo